ENTE DELLO SPETTACOLO
CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI

L'ASSISTENTE ECCLESIASTICO

Roma, 6 maggio 1965

Via della Conciliazione, 2/c - tel. 561.775 - 564.132 - 564.607

Carissimo,

la lentezza dei lavori e circostanze impreviste hanno fatto ritardare l'invio del materiale relativo al nostro incontro di Barzio.

Come vedrai dalla rilettura degli impegni, alcune cose sono già state attuate, ma molte altre no.

Mi permetto quindi rinnovare l'invito a tutti, perchè ciascuno assolva gli impegni presi. Sono certo che i risultati saranno ottimi.

Mi è assai gradita la circostanza per ringraziarti della collaborazione e della amicizia che hai portato al nostro incontro. Sono certo che il vincolo stabilito sarà fecondo di frutti buoni e di nuove iniziative. Per lo meno è certa una cosa: abbiamo insieme costruito la carità.

Mentre ti auguro buon lavoro, ti invio i miei più cordiali e fraterni saluti

(Don Claudio Sorgi)

Verbale incontro C.S.C. di Milano-Roma-Como-Bergamo

Barzio 19-21 marzo 1965

Sono presenti per il C.S.C. di Milano: Nereo Rapetto, Andrea Melodia, Pino Spagnulo, Floriano Girotti, Don Natale Soffientini, Franca Angiolini, Fabio Caimmi, Camillo Bascialli, Gaetano Stucchi, Mariolina Gamba, Don Francesco Ceriotti, Antonio Gamba, Claudio Yomni.

per il C.S.C. di Como: Franco Bollati, Maria Luisa Bonacorsi, Angela Cerinotti Crosta, Cesare Coerezza, Ubaldo Castelli, Giorgina Mieli, Giovanni Beretta, Don Giuseppe Fossati.

per il C.S.C. di Bergamo: Don Emilio Mayer.

per il C.S.C. di Roma: Don Claudio Sorgi, Don Amleto Del Giudice, Vando Baghi, Luigi Saitta, Franco Scarmiglia, Tina Marcianò, Ezia Roncoroni, Antonietta Luzi, Gian Filippo Belardo, Padre Fausto Esposito, Sandro Garbarino.

19 marzo sera

Don Claudio Sorgi presenta brevemente i motivi dell'incontro che ha essenzialmente una funzione di dialogo tra i vari responsabili ed interessati del C.S.C. di Milano, Roma, Como, Bergamo. Si passa quindi alla considerazione del 1° punto dell'ordine del giorno e cioè all'esposizione da parte degli incaricati all'attività del C.S.C. di ogni singola città.

A) Milano

L'attività è sostanzialmente divisa in tre settori: a) circoli; b) ricerca culturale; c) scuola.

a) del primo settore è responsabile Andrea Melodia che ha così esposto la situazione: il lavoro consiste nella preparazione dei programmi per i Circoli della Diocesi di Milano. Questi circoli sono circa 200 ed hanno un'attività che dura da qualche anno con un incremento notevole avvenuto due anni fa: al presente la situazione è stazionaria. L'attività fa capo a Sale Parrocchiali ed il responsabile è in linea di massima il Sacerdote-gestore. Per la scelta dei programmi , talvolta è sufficiente discutere il programma con l'incaricato, ed accettarne le proposte; tal'altra il lavoro è completamente a carico del C.S.C.

Per i 2/3 circa i Circoli hanno direttori di dibattito propri; dove non ci sono, vengono forniti dal C.S.C.. Si può in ogni caso affermare che le richieste sono sempre maggiori delle effettive possibilità. La situazione in generale è discreta per la molteplicità degli interessi e delle iniziative.

A questo punto Don Claudio chiede due precisazioni: come vengono scelti i direttori di dibattito locali e qual'è la ragione per cui, dopo un aumento notevole avvenuto due anni fa, la situazione è attualmente stazionaria.

Gli viene risposto che il direttore del dibattito, se veramente locale viene accettato come dato di fatto anche se c'è il tentativo di mantenere un certo controllo e dei contatti precisi da parte del CSC, tentativo per altro reso difficile dall'attività numerosa dei circoli.

Quanto al secondo punto, la stasi non dipende dal progressivo affievolirsi degli interessi, ma piuttosto dal fatto che quasi tutte le sale parrocchiali gestiscono un circolo.

b) del settore cultura è responsabile Gaetano Stucchi. Questo settore svolge la propria attività in due sensi: preparazione di sussidi e ricerche, ricerca diretta e stretta nei confronti della attualità cinematografica. I su sidi consistono in schede e schedine che diventano, l'anno successivo, materiale di programmi periferici (contemporaneamente all'esposizione di Gaetano Stucchi vengono fatte girare copie di queste schede affinchè tutti possano prenderne atto).

La ricerca diretta ed attuale prevede, da un lato un settore di documentazione (libri, riviste, ecc.); dall'altro una personale e privata disposizione di studio con la compilazione di uno schedario di tutti i films presentati a Milano con precisazioni tecniche e sezionamento culturale dell'opera; infine indicazioni bibliografiche e rielaborazione dei dati in chiave di analisi sintetica e definitiva.

Da questo punto di vista sono state realizzate le mesate di gennaio-febbraio-marzo.

20 marzo mattina

c) l'esposizione dell'attività milanese continua con la relazione di Mariolina Gamba, responsabile del settore scuola.

L'attività ha il fine di preparare gli insegnanti ad educare allo schermo, realizzare esperimenti nella scuola ecc.

Per gli insegnanti sono stati organizzati dei gruppi di studio. Vi sono anche corsi ministeriali e, se richieste, si tengono conferenze. Al C.S.C., poi, avvengono incontri mensili.

Per i ragazzi il lavoro si svolge nella scuola e negli oratori con lezioni, corsi, esperimenti ecc.

Accanto ad una attività scolastica per ragazzi, è stata realizzata una attività per genitori.

Negli oratori poi, a seconda delle possibilità, vengono organizzati dibattiti normali o più profondi con ragazzi divisi in gruppi di studio.

Fabio espone a questo proposito l'esperienza di Gessate. Si è trattato di un corso con vere e proprie lezioni (15 circa). 30 ragazzi di Oratorio si sono impegnati a seguire il Corso con esami finali. Durante il corso è stato realizzato un piccolo film. L'attività ha suscitato molto interesse, tanto che si è aperta una serie di lezioni all'interno della Scuola.

Mariolina ha ripreso la sua relazione parlando della preparazione dei testi e dei sussidi per l'insegnamento del linguaggio cinematografico, delle schedine sui films che possono essere utili ai ragazzi pubblicate su "Incontri".

Inoltre si stanno preparando dispense del Corso Ministeriale per chiunque ne abbia necessità.

Un'altra interessante attività svolta nel campo giovanile, è quella esposta da Pino che è il principale responsabile.

Alcuni ragazzi vengono settimanalmente al Centro Studi Cinematografici (al presente sono 7) e ad essi si insegna il linguaggio "praticamente", impegnandoli a realizzare film che diventano via via più impegnativi col crescere delle loro capacità e della loro preparazione. L'interesse è tale che c'è da temere un eccessivo entusiasmo e l'uso a sproposito dei mezzi messi loro a disposizione.

Per quanto riguarda i vari Enti - ha ripreso Mariolina - che si interessano del problema dell'educazione, dal punto di vista cinematografico esiste una collaborazione. Non è in verità molto approfondita, ma spera di esserlo in futuro.

Posto il problema di come gli organi direttivi della Scuola vedono questa attività, Mariolina ha risposto che si trattava di iniziative prese dai Presidi dei singoli Istituti, per altro con il consenso del Provveditore che viene interpellato.

B) Roma

Il relatore è Sandro Garbarino.

L'attività del C.S.C. di Roma, può essere schematizzata in 2 punti: a) organizzazione e direzione di dibattiti ecc. b) campo dello studio (approfondimento critico del cinema).

Le varie attività fanno capo all'Ente dello Spettacolo. La più grave difficoltà è quella di dover lavorare in un'area vastissima che non comprende solo il Lazio, ma parte della Toscana e delle Marche.

Per quanto riguarda il primo punto, si sono organizzati dei Corsi per Direttori di dibattito attinenti ad un argomento preciso (es. Cinema e Resistenza). Altra attività è l'assistenza esterna ai Circoli. Sono poi stati organizzati degli esperimenti interessanti e cioè dei tentativi, per altro fruttuosi, di dibattiti particolari, nelle aziende e nel campo militare. E' veramente notevole la serietà e l'interesse con cui questi dibattiti sono stati seguiti.

Il C.S.C. di Roma esercita infine un'assistenza di Centri non cattolici come "L'approdo romano" e "Crocevia".

Nel campo dello studio, il C.S.C. cura gli aggiornamenti degli schedari e la diffusione del materiale. Le eventuali inchieste che si realizzano, vengono diffuse mediante ciclostilati.

Dal punto di vista editoriale, ci sono ciclostilati delle lezioni e pubblicazione nella serie dei "Quaderni del Cinematografo". Il C.S.C. si è poi riservata una pagina dell'Osservatore Romano. Ma l'attività più notevole è la pubblicazione di Cinecircoli, il mensile curato da una équipe che ne stabilisce il programma.

C) Como

Don Fossati, premettendo che soltanto da tre mesi ha avvicinato qualche giovane che si interessi di cinema e che spera in una futura espansione, ha illustrato l'attività del C.S.C. di Como.

Si tratta di un'attività pratica sul piano del dibattito con circa 25-30 circoli in Diocesi...A Como città, il "Cineforum" degli adulti è diviso in tre serate; c'è poi quello degli studenti e del clero. Anche Sondrio vede impegnati gli adulti e la gioventù studentesca. Per i Circoli sparsi nella Diocesi, si avvale della collaborazione di alcuni sacerdoti.

D) Bergamo

La diocesi di Bergamo - dice Don Mayer - consta di circa 40 sale parrocchiali con Cineclubs. Le proiezioni sono pianificate. A queste sale vengono forniti materiale cinematografico, schede, ecc. I responsabili sono i gestori delle sale o alcuni insegnanti.

Terminata così l'esposizione dei vari C.S.C., Don Claudio fa alcune proposte:

1) necessità di associare ogni Circolo al CSC Diocesano che si impegna a passarne l'elenco al Centro Nazionale
2) come risollevare la questione dei Direttori dei dibattiti.

Alle proposte segue la discussione:

sul primo punto si è fondamentalmente d'accordo. La Federazione dei Circoli dei C.S.C. a quello centrale, avviene mediante la quota federativa a Cinecircoli che diventa in questo modo l'organo ufficiale della Federazione.

Sul secondo punto, constatata l'impossibilità di un esame per direttori da dibattito, si è stabilito di costituire una specie di albo nazionale che comprenda tutti i direttori al presente effettivi. La proposta di Don Fossati per una compilazione di una scheda personale dei vari direttori di dibattito resta sul piano di proposta e non di impegno.

Don Francesco a sua volta fa due proposte e cioè:

1) compilazione comune delle schede sul piano nazionale

2) coordinazione del lavoro di ogni singolo centro

Vengono scelti per Roma Garbarino e Saitta, per Milano Stucchi e Melodia, per Como Beretta, per Bergamo Don Mayer.

20 marzo pomeriggio

Si presenta urgente il problema dell'esperienza della Scuola sul piano nazionale. Si prendono pertanto in considerazione le possibili applicazioni locali. Roma prevede per ottobre un Corso Ministeriale per Maestri.

A questo punto viene fatta una proposta: considerato che i comunisti hanno organizzato nelle scuole dei "circoli culturali", è possibile prendere l'iniziativa di cinecircoli di Istituto? La cosa dopo la discussione risulta fattibile, anche se per Milano è indispensabile prendere accordi con G.S.

Si discute poi la possibilità di sussidi nelle Scuole, il problema della realizzazione di Sussidi audiovisivi e l'eventualità di una azione televisiva (lezione cinematografiche ecc.).

In questo modo si sono esauriti i primi due punti dell'Ordine del giorno (il secondo punto prevedeva l'esame di una possibile collaborazione per preparare sussidi validi a livello nazionale: si è provveduto con l'elezione della Commissione che farà successivamente il resoconto dei propri lavori).

Il terzo punto dell'ordine del giorno prevede: studio di concrete possibilità per realizzare stretti rapporti di collaborazione sul piano operativo.

Ogni esperienza andrebbe comunicata sul piano dell'informazione (CINECIRCOLI).

Si discute la possibilità di uno scambio di materiale culturale (articoli, libri, riviste ecc.) in vista di un effettivo lavoro; cioè: sapere quello che c'è nella biblioteca degli altri per servirsene (mediante copie ecc.) quando ce n'è necessità; questo ai fini di un allargamento degli orizzonti dell'attività.

Don Claudio sintetizza il lavoro in due momenti:

1) comunicazione del materiale

2) aggiornamento.

Per quanto riguarda la collaborazione a giornali o riviste, si decide per la scelta di un argomento; l'elaborazione da parte dei vari Centri; invio al SIRC; pubblicazione sui vari quotidiani.

La cosa presenta una difficoltà: il SIRC non li pubblica volentieri. Se si evita il SIRC, il consulente dovrebbe inviare anticipatamente l'articolo a tutti i giornali i quali lo pubblicheranno nella stessa data. A questo proposito verrà consultato don Angelicchio.

Quanto al problema dei film adatti per dibattito, bisogna unirsi per rifornirsi di qualche classico non ancora circolante in Italia. Il problema finanziario può essere risolto mediante una sottoscrizione. Naturalmente è indispensabile una divisione di compiti. Roma si interesserà dell'acquisto.

Avviene poi la discussione dello sfruttamento della Televisione.

Il 4° punto prevedeva la collaborazione alla redazione e alla diffusione di Cinecircoli.

Dopo una rapida presentazione del giornale, che è l'organo di collegamento tra i vari Circoli, Don Claudio chiede un impegno per la diffusione. E' chiarito il fatto che non ci si abbona al giornale, ma la quota associativa dà diritto a ricevere il giornale stesso.

Domenica 21 mattina

Viene ripreso l'argomento di Cinecircoli.

Per quanto riguarda la collaborazione alla redazione, avverrà la pubblicazione del Notiziario di Milano con un numero speciale che uscirà ogni tre mesi.

I numeri speciali risultano così 4 all'anno e saranno diffusi su carta speciale.

Si propone inoltre la partecipazione dei vari centri con articoli e particolare cura nelle relazioni delle attività. Don Claudio richiede un elenco preciso delle persone che collaborerebbero alla stesura e la loro disponibilità.

La richiesta verrà poi fatta al centro stesso.

Quanto alle"varie" del quinto ed ultimo punto dell'ordine del giorno, Padre Esposito chiede la collaborazione per la formazione di circoli di cineamatori. E' pertanto necessaria la segnalazione e soprattutto la raccolta delle persone interessate. Antonio Gamba chiede la realizzazione di documentari sul linguaggio cinematografico per un fine educativo nella scuola.

Si discute l'opportunità di un deposito presso il Centro di soggetti cinematografici, e quella della partecipazione al Festival di Montecatini.

Milano obietta che si presenta la difficoltà del denaro.

Si accenna poi alla collaborazione tra RAI e Centro Studi di Milano. Bollati propone il sistema delle cooperative. Don Fossati propone la sceneggiatura del testo di Mariolina Gamba.

La conclusione di tutte queste discussioni è che: verranno costituiti gruppi con invio di materiale illustrato da parte di Padre Esposito. Su Cinecircoli avrà parte l'attività dei Cineamatori. Questi dovranno essere attraverso l'organo del Giornale costantemente informati delle novità tecniche.

Relazione della commissione per le schede

Scheda per il pubblico:

- Biografia-Filmologia del Regista
- Notizie di cronaca ecc. che presentano qualche interesse
- Parte analitica:
  linguaggio-narrativa
  - drammatica
  - tematica (poesia)
- Portata e significato (punto di vista storico, politico, cinematografico, etico).

La scheda per i Direttori di dibattito è analoga con un più vasto spazio per la bibliografia, biografia e filmografia e tutti quei dati che possono essere loro espressamente utili.
Entrambe le schede devono essere redatte in stile piano.

Padre Esposito propone di ridurre in questo senso in veste nuova il materiale già esistente.

ELENCO IMPEGNI PRESI DAI C.S.C. DI ROMA-MILANO-COMO-BERGAMO

Barzio - 19-20-21 marzo 1965

1 - Tutti i centri si impegnano ad inviare a Roma l'elenco dei propri direttori di dibattiti, per avviare la costituzione di un albo dei direttori.

2 - Tutti i centri si impegnano a procurare l'adesione federativa al C.S.C. nazionale di tutti i propri circoli, mediante il versamento della quota federativa.

3 - Si stabilisce di iniziare una scheda personale per tutti i partecipanti ai corsi.

4 - Per il settore scuola il CSC di Roma si impegna di iniziare a Roma, in ottobre, un corso ministeriale per insegnanti e un'esperienza scolastica. I milanesi si impegnano a preparare una traccia indicativa per le operazioni burocratiche necessarie ad ottenere il corso.

5 - Il CSC romano si impegna ad avviare trattative con la GIAC, G.F. e G.S per iniziare un'azione di circolo presso gli istituti.

6 - Don Natale Soffientini si impegna di comunicare a Don Claudio Sorgi notizie sul progetto di educazione allo schermo per la TV dei ragazzi. Don Sorgi da parte sua seguirà la situazione a Roma.

7 - Cinecircoli si impegna a segnalare i film adatti a dibattiti per ragazzi.

8 - Tutti si impegnano a inviare relazioni di attività a Cinecircoli.

9 - Per il settore schedario, sono previsti quattro tempi

- Ogni Centro si impegna ad inviare agli altri notizie e dati sul proprio schedario;
- ciascun Centro dovrà elaborare un proprio piano per l'intercambiabilità del materiale;
- in data da stabilire si terrà una riunione degli incaricati degli schedari lombardi;
- a questa seguirà una riunione plenaria degli incaricati, per dare inizio all'operazione: "Schedari in comune" e "Schede nazionali".

10 - Per garantire una presenza continua e coordinata sui quotidiani cattolici, si stabilisce di fare un programma di interventi. Ogni articolo, con lettera, verrà inviato al direttore di ciascun giornale e, in copia, al Sacerdote incaricato dei problemi dello spettacolo, in quella diocesi.

11 - Per tentare l'operazione dell'acquisto di film classici con diritti scaduti, alcune trattative sono già in corso e riguardano i film di Dreyer e Bresson. Si prevedono questi tempi.

- Ciascun centro segnalerà a Roma il numero di passaggi e la quota d'anticipo per cui si può impegnare;

- il Centro Nazionale scriverà alle case per fare la proposta;
- dopo la risposta avrà luogo una riunione per decidere l'accettazione e la costituzione della società distributrice.

12 - Per Cinecircoli :

- Ciascun centro si impegna a far versare la quota a tutti i circoli;
- impegno di propaganda;
- il centro si impegna ad inviare copie-saggio;
- ciascun centro si impegna alla collaborazione:

  1) inviando elenco di possibili collaboratori;
  2) inviando materiale per il "notiziario"
- la Direzione del giornale farà richiesta precisa di collaborazione ai responsabili dei centri;
- il C.S.C. si impegna a inviare tutto il materiale del Notiziario educazione allo schermo, con una quota di contributo spese e lo elenco dei propri abbonati.
- la direzione di Cinecircoli si impegna a pubblicare detto materiale su un numero speciale di Cinecircoli, che verrà inviato anche ai nominativi indicati dal C.S.C. di Milano.

13 - Per il settore cineamatori, oltre all'impegno generico di promuovere i gruppi di attività, P.Esposito si impegna a inviare a tutti del materiale illustrativo.
Siamo tutti d'accordo per l'adesione alla FEDIC.

14 - Il C.S.C. Nazionale si impegna a inviare a tutti il verbale dello incontro, l'elenco degli impegni e l'elenco dei partecipanti con l'indirizzo.

ELENCO PARTECIPANTI ALL'INCONTRO DI BARZIO

(19-21 marzo 1965)

C.S.C. BERGAMO

Rev.mo Don Emilio Mayer
Via S.Caterina, 14
BERGAMO

C.S.C. COMO

Ins.Maria Luisa Bonacorsi
Via Muggiò,50
COMO

Sig.a Angela Cerinotti Crosta
Via Leone Leoni, 1
COMO

Sig.Cesare Coerezza
Via Leone Leoni, 13
COMO

Sig.Ubaldo Castelli
Via Sirtori, 11
COMO

Sig.a Giorgina Mieli
Via Oltrecolle (Lora)
COMO

Sig.Giovanni Beretta
Via Leone Leoni, 16
COMO

Rev.mo Don Giuseppe Fossati
Via Diaz, 3
TAVERNERIO (Como)

Dr.Franco Bollati
Via Fiume, 5
COMO

C.S.C. MILANO

Sig.Nereo Rapetti
Via Salvemini, 9
MILANO

Sig.Andrea Melodia
Via Settembrini, 17
MILANO

Sig.Pino Spagnulo
Via Varese, 12
MILANO

Sig.Floriano Girotti
Via Elba, 22
MILANO

Sig.a Franca Angiolini
P.zza San Materno, 18
MILANO

Sig.Fabio Caimmi
Via Borsi, 18
MILANO

Rev.mo Don Natale Soffientini
Via Osoppo, 4
MILANO

Sig.Camillo Bascialli
Via Roma, 32
INZAGO (Milano)

Sig.Gaetano Stucchi
Via Niccolini, 23
MILANO

Dr.ssa Mariolina Gamba
Via Pacini, 27
MILANO

Rev.mo Don Francesco Ceriotti
Via S.Tomaso, 2
MILANO

Dott.Antonio Gamba
Via Pacini, 27
MILANO

Sig.Claudio Tonini
Viale Premuda, 20
MILANO

C.S.C. ROMA

Sig.Vando Baghi
Via Oderisi da Gubbio, 62
ROMA

Rev.mo Don Claudio Sorgi
Viale dei Colli Portuensi, 187
ROMA

Rev.mo Don Amleto Del Giudice
Via della Pigna, 13/a
ROMA

Sig.a Linda Sorgi
Via dei Colli Portuensi, 187
ROMA

Sig.Luigi Saitta
Via S.Tommaso d'Aquino,66
ROMA

Sig.a Tina Marcianò
Via Boezio, 92
ROMA

Prof.ssa Ezia Roncoroni
P.zza Trinità dei Pellegrini, 92
ROMA

Sig.a M.Antoniettà Lusi
Via delle Cave, 91
ROMA

Sig.Gian Filippo Belardo
CITTA' DEL VATICANO

Sig.Ugo Zappatore
Via Alberico II, 5
ROMA

Rev.mo P.Fausto Esposito
Scala Santa
ROMA

Sig.Sandro Garbarino
Via San Quintino, 47
ROMA